

IN PROGRAMMA DAL 16 DICEMBRE AL 9 GENNAIO CON LA REGIA DI MARCO LANZUISE: «IL TEATRO PER SCONFIGGERE LA PAURA»

“Cornuti e contenti”: arriva Di Maio al Totò

DI **BRUNO RUSSO**

Una timida ma incoraggiante apertura spinge i teatri a rivedere le loro cose e attivare il cartellone stagionale, con la premessa e la speranza che le ondate in atto non determinino uno tsunami finale nella cultura e nella economia. Oscar Di Maio però ci crede ancora e con la sua fervida attività di attore delinea vari aspetti del teatro come opportunità d'assie-me per migliorare la nostra vita: «La gente deve venire serenamente con tutte le dovute precauzioni e deve trovare spettacoli buoni perché è un momento molto particolare. Un momento in cui data la difficoltà ad andare avanti non si può sbagliare più con nulla».

Oscar Di Maio prepara lo spettacolo senza dubbio natalizio dal titolo “Cornuti e contenti” che si terrà al Teatro Totò dal 16 Dicembre 2021 al 9 Gennaio 2022, scritto e diretto da Marco Lanzuise, con Oscar Di Maio, Alessandra Borrelli, Monica Assante Di Tatisso, Luciano Salvetti, Marco Lanzuise e Ciro Scherma.

Ne abbiamo bisogno di trame divertenti per ridere che guarda caso è anche il titolo della rassegna annuale estiva al Maschio Angioino organizzata dal teatro Totò; si può ironizzare sugli aspetti promiscui della nostra società che predica bene e razzola male. La trama vede come primo protagonista il pittore Leonardo De Chierca, il

quale è prodigo d'arte pur vivendo sulle spalle della moglie Mary a sua volta impiegata nelle ferrovie dello Stato e molto gelosa del marito sospettando che egli abbia un amante. Leonardo ambisce a risollevarsi economicamente grazie ad una commissione da parte della Curia, di una serie di dipinti per le chiese napoletane. L'amante ovviamente esiste e si chiama Katia, stanca di vivere il rapporto clandestinamente e pronta a rivelare tutto alla moglie del pittore per uscire allo scoperto. Leonardo si mostra debole e incapace di impedirle la mossa, ma nel contempo escogita uno stratagemma: convince un suo cliente gay a travestirsi da donna per fingere di essere proprio la moglie in quello che sarà il terribile incontro della moglie con l'amante.

La questione si complica perché il marito di Katia uscirà ad un tratto dal carcere ove era recluso e si presenterà a casa di Leonardo. Ne segue una serie di situazioni comiche in cui si ritroveranno avvolti il galeotto, il prete emissario della Curia, la moglie, l'amante e il cliente gay; un turbine e un labirinto di risate che travolgeranno il pubblico, ma la cosa si deve vivere non la si può raccontare così come afferma Oscar Di Maio: «Ho accettato con gioia di testo di un giovane come Marco che debbo riconoscergli di essere anche saggio, perché pur dando molto spazio alla

modernità e all'improvvisazione non si discosta dai canoni classici della risata descrivendo quei moralismi che poi si riconducono ad essere sempre aspetti eguali delle nostre mire e debolezze».

Al teatro Totò, vivido simposio partenopeo con una famosa Accademia, un teatro scuola, un Festival di teatro amatoriale e tante iniziative stagionali, lo stesso spettacolo sarà proposto per un gruppo di disabili e loro familiari in maniera totalmente gratuita per un progetto dal titolo “Tutti a Teatro!”. Oscar Di Maio ne parla con chiaro entusiasmo di questa iniziativa e delinea le azioni del futuro: «Lo farò con grande piacere perché regalare un sorriso ai meno fortunati è un doppio regalo in un momento in cui siamo tutti preoccupati, perché il Teatro può aggregare e sanare quella sensazione di isolamento e paura che spesso ci assale, ma che si dissolve soprattutto se la sicurezza e il divertimento si vivono assieme».



Peso: 32%